

NOTE FIORENTINE

Firenze, 4 gennaio. — (C.) Giovedì prossimo, 12, nella sala grande dell'Associazione fra gli impiegati civili, che ha circa 2000 soci, l'avvocato Giuseppe Pescetti terrà la quarta conferenza sulle Camere di lavoro. Si prevede una affollata riunione.

Sullo stesso tema parlò egregiamente, giorni fa, ai meccanici, nella sala dei lavoratori sarti, il prof. Francesco Corso, repubblicano-collettivista.

Il prof. Alberto Eccher, scottato dalle corrispondenze della *Lotta di classe* e di altri giornali, che raccontarono le brutte parole da lui rivolte a vari operai licenziati dall'officina Galileo, a mezzo del corrispondente del *Secolo*, fa smentire quelle parole medesime, asserendo che quando gli si presentarono i suddetti operai egli ignorava i licenziamenti dell'officina Galileo sopramenzionata. Però a rendere la smentita senza valore ecco una spontanea dichiarazione d'uno degli operai interessati:

« Il sottoscritto dichiara, che le parole attribuite al prof. Alberto Eccher, furono dal medesimo pronunziate anche parlando con lui. »

« GIULIO SANDRINI »

Ecco servito l'irredento professore!

Il Comitato della Federazione fra Cuochi, Camerieri e Caffettieri, il Consiglio direttivo della Società di mutuo soccorso fra Caffettieri e Droghieri, e vari sodalizi offrirono ieri sera un banchetto al loro collega Ignazio Spaggiari, di passaggio, benemerito della classe e convinto socialista. Lo Spaggiari ne approfittò per fare un efficacissimo discorso di propaganda. Fu spedito un telegramma ai colleghi di Venezia che avevano rilasciato allo Spaggiari stesso un lusinghiero attestato di benemerita.

Camillo Checucci, il noto autore di *Vita*, ha terminato un altro dei suoi canti sociali: *Risveglio*, smagliante per forma e per concetti. L'episodio dell'emigrazione è toccantissimo. Quanto prima sarà stampato.

A Empoli in una numerosissima riunione d'operai, parlò vivamente applaudito un nostro compagno professore, sulla bontà degli ideali socialisti.

La organizzazione socialista dei lavoratori ad Empoli fa progressi meravigliosi.

Al Tribunale penale s'è inaugurato l'anno giuridico. Il sostituto avv. Porta, il noto Pubblico Ministero dei processi per Primo Maggio, colui

che fece condannare due socialisti per aver stampato quaranta copie dell'Inno dei lavoratori, pronunziò il discorso inaugurale. Fra le altre amenità disse che da un pezzo si osserva con dolore (!!) il crescere dei reati dovuti a « teorie delittuose ». Per questo microcefalo togato le teorie delittuose sono poi quelle dei socialisti!!

CONTINUAZIONE E... FINE di una polemica romagnola

Massa Lombarda, 28 dic. (ritardata). — Chiedo ancora ospitalità alla *Lotta di classe* per una breve replica alle obiezioni che la *Vedetta* ha fatte al mio articolo del penultimo numero « *Strascichi elettorali in Romagna* ». E anzitutto prego il mio contraddittore a togliersi dal capo la fessima che le mie parole fossero informate a una qualsiasi antipatia. Ma veniamo al sodo.

La *Vedetta* fa una preziosa restrizione dell'accusa lanciata ai socialisti d'Italia d'aver sbagliato strada, dacché, questa volta, aggiunge: *almeno qui da noi*. Ma avrebbe fatto meglio a ristringere ancor più e limitarsi a Lugo. Perché il dire per esempio che i trionfi di Gamba a Ravenna e di Comandini a Cesena sono proprio in modo principale dovuti alla nuova tattica del partito socialista, è mostrarsi male informati del movimento socialista anche di Romagna. Dove — questo sì lo sanno anche i muriccioli — costata tattica non fu ancora generalmente accettata, tanto che ad esempio lo Zirardini di Ravenna combatté da valoroso avversario contro la nostra campagna astensionista.

Il mio contraddittore insiste sulla nota raccomandazione di Liebknecht relativa ai ballottaggi e, bontà sua, ce la interpreta e chiosa a modo suo. Ma posto pure — e non ci pare davvero — che la *Vedetta*, chiosando, imbrogliasse giusto, chi non vede quanto differenti sono fra Berlino e Lugo le condizioni di temperamenti, di uomini e di cose?

Quanto al beneficio relativo che verrebbe alla causa dell'umanità dal trionfo dei repubblicani, senza entrare in merito lasciatemi esprimere un apprezzamento personale. Io temo troppo che la povera umanità, uscita colle ossa rotte dagli orrori di una rivoluzione, dovrebbe subito prepararsi ad agguerrirsi per sostenerne un'altra... e campa cavallin che l'erba cresca.

Un'ultima nota. A ribadire che « il partito socialista provvede male al suo avvenire isolandosi dalla democrazia » la *Vedetta* riproduce dalla *Critica Sociale* l'articolo del dott. Dal Prato sul *Socialismo in Romagna*. E noi gli ne siamo grati, poiché ci ha procurato il piacere di rileggere lo splendido articolo del compagno nostro. Ora io dovrei dal mio canto e *pro domo mea* riprodurre sulla *Lotta* l'articolo del Carrara, che diede luogo a quello di Dal Prato, la replica del Carrara stesso, ed un terzo scritto del dott. Gatti

— pure pubblicato sulla *Critica Sociale* — *L'educazione del popolo nel concetto mazziniano e in quello socialista*; ma io non ho a mia disposizione tutto lo spazio della *Lotta*, anzi ne ho abusato fin troppo. Rimando dunque il lettore intelligente e cortese ai nn. 18, 20 e 22 della *Critica Sociale*, perchè possa divenir chiaro nella sua mente il concetto del presente dibattito, e possa imparzialmente giudicare fra le due parti contendenti.

E ho finito.

Dottor A. R.

DALLE PROVINCIE

Una scuola socialista,

PARMA, 4 gennaio. — (QUALCUNO) Sono lieto di potervi annunciare che, per merito specialmente della *Società dei lavoratori*, che va facendosi sempre più numerosa ed attiva, anche qui la propaganda non dorme.

Una delle pensate più utili — che sta già mettendosi in attuazione — è quella di una scuola socialista, ove gli amici nostri volgarizzeranno le teorie dei nostri pensatori e dei nostri scienziati e armeranno intellettualmente i lavoratori per la grande battaglia emancipatrice a cui sono chiamati.

Ecco un'opera di vero *patronato morale* a cui tutti i socialisti sinceri, più volenterosi di fare che di star in panchine a censurare chi fa, potranno concorrere, mettendo al servizio delle classi oppresse quei mezzi di studio e di propaganda che alcuni di noi ebbe la fortuna di poter più agevolmente acquistare; non già di quel capzioso e bugiardo *patronato* che consiste nell'imporre ai lavoratori, considerati eterni minorenni, una tutela che li sostiene su per giù come la corda sostiene l'appiccato.

Anche la concorrenza del lavoro carcerario al lavoro libero forma il tema nelle nostre società di un'agitazione che speriamo fruttuosa. E ormai tempo che le proposte dei nostri amici sieno prese in considerazione e sia posto rimedio al sistema esecrabile che fa dello sfruttamento esercitato sui carcerati un mezzo di ulteriore sfruttamento sui lavoratori cosiddetti liberi.

BRONI, 4 gennaio. — Aderendo all'invito delle nostre associazioni popolari, il 20 corrente sarà fra noi il De Felice Giuffrida, deputato di Catania, e terrà nel nostro teatro Sociale una pubblica conferenza sulla *Necessità dell'organizzazione dei lavoratori*.

Festose accoglienze si preparano al coraggioso compagno siciliano. Speriamo che anche qualcuno dei nostri compagni di Milano voglia trovarsi fra noi per accrescere il significato e l'utilità del convegno.

ONEGLIA, 3 gennaio. — La Lega Socialista non riposa sui meriti allori ma, nella aspettazione della conferenza di Edmondo De Amicis sulla questione sociale (conferenza protratta per la ritardata pubblicazione del « 1° Maggio »), continua ad agitarsi.

Essa ha nell'ultima sua convocazione deciso di diramare a tutte le consorelle della provincia di Porto Maurizio una circolare per invitarle ad unirsi in Federazione provinciale socialista sopra un co-

mune programma, quello del Congresso di Genova. Ai continui e generosi sforzi della Lega per sottrarre la nostra provincia dalla indifferenza nella quale è finora vissuta, speriamo arrida propria la sorte. Una Federazione provinciale del partito nostro sarebbe colpo tremendo tra le fila borghesi ed è ad augurarsi che questo avvenga e presto. degna ricompensa al lavoro assiduo dei compagni nostri.

PARRASIO.

LODI VECCHIO, 3 gennaio. — Saprete che qui fu impiantata di recente una Sezione della Società Muratori. Tanto bastò perchè i fittabili che comandano nel Comune, dichiarassero loro la guerra. Già un fittabile, il Lancillotti, i cenziò dalla terra e dalla casa due suoi dipendenti perchè facenti parte della Società.

I nostri compagni non si lasciano intimidire. Il primo dell'anno i compagni Beccalupa e Serrugieri della Camera del lavoro furono qui ad incoraggiarli, e constatarono la loro fede nella virtù dell'associazione, la loro decisione coraggiosa di resistere alle violenze.

PISA, 2 gennaio. — (ALFEO) Uno dei soliti frutti delle alleanze coi partiti borghesi. Per le elezioni suppletive alle cariche di questa Società operaia, fra i repubblicani e socialisti si concordava una lista comune. All'ultima ora i repubblicani surrogarono i nomi dei nostri con alcuni dei loro, e un alto impiegato della Banca di un noto deputato avendo messo al loro servizio le sue eccellenti qualità di agente elettorale, la manovra approdò completamente. Servisse almeno di lezione per un'altra volta!

Il 23 dicembre, dopo lunga malattia, cessava di vivere il nostro carissimo compagno *Arturo Benetti*, uno fra i pochi repubblicani di questa città che, comprendendo i tempi, avesse accettato le teorie collettiviste. Al cimitero il compagno Viviani ricordò con affettuose parole il perduto amico.

Milano operaia

Festa femminile. — La *Società mutua Figlie del lavoro* (che, come è noto, si è resa autonoma ed indipendente, con sede propria in via Volta) ha dato una splendida festa l'ultima notte dell'anno a favore del fondo vessillo. Il ritrovo riuscì animato per concorso di moltissimi amici nostri, e splendida per la buona volontà messa dalle nostre compagne nell'ordinarla. A dare maggior profitto contribuì una ben indovinata lotteria, per la quale concorsero con doni i signori Fighetti, Broggi, Richard, Bisleri, Krupp, Colombi e Cervieri. Intervenne pure la sempre pronta, in queste festuciole, orchestra *Mai prout*.

Sul finire della veglia, ad iniziativa del signor Conforti, si raccolsero lire 25,10 a favore della sottoscrizione promossa dall'*Italia del popolo* per concorrere a tenere aperti gli asili infantili suburbani.

Da questa ricchissima festa le *Figlie del lavoro* ricavarono circa 200 lire, che andranno a favore del loro vessillo.

Angelo Bottagisi, gerente responsabile.

Milano — Tipografia degli Operai (Società cooperativa).

INSERZIONI A PAGAMENTO: Per una linea o spazio di linea cent. 20. — Per avvisi ripetuti prezzi da convenirsi. Dirigersi esclusivamente all'Amministrazione della *Lotta di Classe*, via Tre Alberghi, 17, Milano.

La terza edizione testè uscita della **LONDRA SCONOSCIUTA** di PAOLO VALERA

il cui prezzo di catalogo è di 3 lire, si può avere franco di porto in tutta Italia per solo una lira, chiedendola con cartolina-vaglia di questo valore all'Ufficio della *Critica Sociale*, Portici Galleria, 23, Milano.

La Lega Socialista Milanese ha fatto modellare, in base alle migliori incisioni, un

BUSTO IN TERRA COTTA

CARLO MARX

altezza centim. 47

lo vende al prezzo di:

L. 3 franco a Milano.

L. 5 franco di porto in tutta Italia.

Dirigere cartolina-vaglia alla Lega Socialista Milanese, via Tre Alberghi, 17 - MILANO.

Gli agricoltori, affittuari, sindaci rurali e quanti hanno a fare colla campagna o s'interessano della questione agraria, dissodamenti, colonizzazione, ecc., chiedano un **NUMERO DI SAGGIO**, che riceveranno gratuitamente, della

GAZZETTA AGRICOLA iniziatrice ed organo della *Cooperativa agricola italiana* di coltivazione, rifertilizzazione e colonizzazione interna.

Esce ogni domenica in MILANO (Via Giulini, 8). L. 3,50 danno diritto all'abbonamento annuo e a tre lire di libri a scelta da speciale elenco che si spedisce a richiesta.

AVVERTIAMO

i compagni, gli amici, le famiglie dei lavoratori e le Società e Circoli operai, che nel grande Magazzino del *Consorzio vinicolo fra i compagni contadini del Piemonte*, rappresentati in Milano da Brando-Casati e C., nella scorsa quindicina furono depositati circa **500 ettolitri di vino** di Broni, Canneto, Vigalone, Montù Beccaria, Camagna e San Lorenzo Monferrato.

Quegli operai, quelle società, quelle famiglie che vogliono provvedersi del vino per queste feste, ed anche per tutto l'anno, non avranno a lamentarsi andando al Magazzino sociale

VIALE MONFORTE, 8

dove, *gratis amore dei*, si può assaggiare il vino, sceglierselo e farselo portare in casa, per soli **30, 40, 50, 60** centesimi al litro.

N.B. Il vino da centesimi 50 e 60 al litro è vino da bottiglia, mentre quello da 30 e 40 può essere un eccellente vino da pasto.

COOPERATIVA

PER LA

PRODUZIONE DI ASTE DORATE

MILANO - Via S. Ambrogio ad Nemus, 2 - MILANO

MANIFATTURA

DI CORNICI E PANNEGGIAMENTI

GRANDIOSO IMPIANTO DI MACCHINE

Si eseguono commissioni dietro campione per qualunque quantitativo.

BIANCHI GIOVANNI

Premiato con medaglia d'oro e d'argento

Offre per tutte le malattie esterne, come: scrofole, glandole, piaghe, ecc. un

BALSAMO

di sua specialità al modico prezzo di L. 5 al vasetto grande. L. 2,50 il piccolo.

Unico deposito e vendita, al suo domicilio, in via Tre Alberghi, 17, Milano.

Direttori, Capi Fabbrica, ecc.

possono guadagnare buona provvigione comunicando indirizzi d'industriali ai quali occorrono

MACCHINE

per la lavorazione del Legno. — Scrivere sotto **H 6280 M**, presso l'Amministrazione della *Lotta di Classe*, via Tre Alberghi, 17 - Milano.

Da Affittarsi

anche subito 5 locali in posizione centrale ad uso studio o Società.

Dirigersi all'Amministrazione della LOTTA DI CLASSE.

Se all'Imperatore Ferdinando d'Austria

furono proibiti dal suo illustre medico i

GNOCCHI

è perchè fin da quei tempi rappresentavano il piatto più democratico del mondo.

Ora chi di voi si lascerebbe sfuggire si bella occasione di

PROTESTA

sapendo che si acquistano così squisiti alla

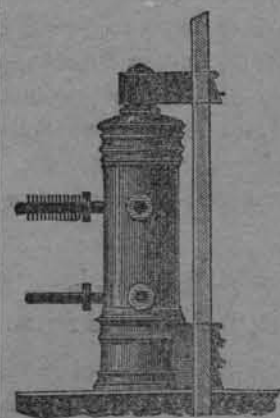
Fabbrica di pasta VISCARDINI

Via Falcone, 1 e via Durini, 6.

A mezzo dei singoli corrieri, si spediscono anche in provincia in apposite scatolette di Kg. 1 e Kg 1 1/4.

Ing. DE FRANCESCHI e C.

Milano - Viale Magenta, 55



CALORIFERI

dei più moderni e perfezionati sistemi

TERMOSIFONI

per il riscaldamento di serre

Primo Premio

Esposizione di floricoltura

MILANO 1890

I migliori acquisti si fanno sempre presso i

Magazzini Generali DEL MOBILIO

Società Anonima Cooperativa

a capitale illimitato

MILANO

10 - Viale Volta - 10